

Covid-19: nuova tecnica sequenziamento Rna a Spallanzani

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Coronavirus: nuova tecnica sequenziamento Rna a Spallanzani. Più veloce e precisa di altre finora in uso

ROMA, 27 MAR - Una nuova tecnica per ottenere in modo più veloce e preciso il sequenziamento completo del genoma del Sars Cov-2 è stata utilizzata all'Istituto per le Malattie Infettive Spallanzani di Roma e i dati confermano che, pur presentando la capacità di variare, in generale il genoma del virus è stabile.

- Ciò, "aumenta la probabilità che i futuri vaccini possano avere un tasso di efficacia più elevato", afferma Maria Rosaria Capobianchi, direttrice del Laboratorio di Virologia dell'Istituto. Finora sono oltre 1700 i sequenziamenti del genoma del Sars-Cov-2 effettuati nel mondo e depositati sulla banca dati internazionale: un lavoro importantissimo perché più numerose sono le sequenze complete del virus, meglio si riesce a tracciarne la traiettoria evolutiva, individuare possibili varianti più patogene, monitorare l'affidabilità dei metodi diagnostici, identificare i target per un potenziale vaccino e tracciare le catene di trasmissione.

In questo caso, i ricercatori dello Spallanzani si sono avvalsi di un nuovo kit della Thermo Fisher, chiamato Ion AmpliSeq Sars-Cov-2, che permette di velocizzare e migliorare l'accuratezza dell'analisi dell'RNA del virus, grazie ai metodi di ultima generazione. Usando questo approccio è stato possibile anche visualizzare in ciascun campione la presenza di genomi che presentavano posizioni variate rispetto a quello dominante, ricostruendo una sorta di albero genealogico del virus.

-

"La capacità di eseguire rapidamente il sequenziamento di più campioni clinici e di decifrare accuratamente i cambiamenti chiave nel codice genetico del virus è cruciale per conoscerle meglio e sviluppare strategie per combatterlo", afferma Capobianchi. "Grazie all'elevato potere di risoluzione realizzato con questo nuovo tipo di sequenziamento NGS - conclude - siamo in grado di analizzare la presenza di varianti anche minoritarie che si generano nel corso della replicazione virale. Cosa non possibile con altri approcci di sequenziamento".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/covid-19-nuova-tecnica-sequenziamento-rna-spallanzani/120038>

